

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche, il fine a domicilio nel Regno: L. 18

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Cominciati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cost. 25

Ancora il voto del Senato sulla leva militare

Commentando il voto di martedì del Senato, che respingeva l'articolo secondo del progetto di legge sulla leva dei nati nel 1875, gli ufficioli esultano formalmente che l'onorevole Ministro della guerra, subisce le dure necessità della finanza.

L'onorevole Mocenni intendeva soltanto di avviare, con gradualità temporanea, l'applicazione della riforma per la quale si chiameranno le reclute al ventunesimo anno.

Il disegno, più formale che sostanziale, con la Commissione del Senato, sta nel giudizio sulla opportunità di procurare l'approvazione parlamentare del sistema che è regolato nel nuovo disegno di legge sul reclutamento, già sottoposto al Senato.

E. U. relatore, on. Rjotti, dopo avere riprodotto l'affermazione dell'on. Mocenni, che il progetto ritardato era affatto indipendente dalla questione finanziaria, soggiunge:

«Infatti si può osservare che la legge vigente di reclutamento è talmente elastica da permettere tutte le soluzioni possibili ed immaginabili sulla forza di truppa, bilanciata, ed anche di ridurre a poche migliaia di uomini.

«Non mancherebbero dunque al ministro i mezzi legali per mantenere la forza effettiva dell'esercito di pace uguale a quella, paleolata in bilancio, pur omettendo l'articolo 2 dell'attuale disegno di legge».

«In altri termini, per l'articolo 2, trattarsi di una pura questione di apprezzamento, e l'Ufficio Centrale, reputandolo superfluo, additava al Ministro della guerra, le altre vie legali a cui può ricorrere.

«Non è dunque il caso di dare al voto un valore molto lontano dalle intenzioni dell'Assemblea che lo emise, e lo cui favorevoli inclinazioni verso il presente Gabinetto non possono essere poste in dubbio.

«L'on. Presidente del Consiglio, a cui le discussioni della Camera avevano impedito di esser presente al palazzo Madama, nel principio della seduta, avrebbe desiderato di veder confermato il voto dell'Assemblea, elettiva, per non doverle sottoporre nuovamente il progetto.

«Impossibile si è, a maggior ragione, che il Senato adottasse l'emendamento repressivo dell'Ufficio Centrale, credono gli ufficioli che il Governo non insisterà nella sua proposta, riservando l'applicazione dei temperamenti all'epoca in cui sarà esaminata dalle due Camere il rinvio della considerazione al ventunesimo anno.

«Ritorna si rivederà allora che non erano inopportune le proposte dell'onorevole Ministro della guerra, a proposito delle quali l'on. Rjotti stesso dice che furono bene ideate.

Il XX settembre in Senato

Nella trasmissione del resoconto che abbiamo pubblicato ieri della seduta di mercoledì del Senato, è incorsa un errore, dove il discorso del Presidente del Consiglio figura interrotto da voci che avrebbero detto, a proposito del Papato: «L'avevo messo nella bambagia».

Quelle parole furono dette invece da Crispi, citando Bismarck; ed eccome il testo preciso: «Il principio di Bismarck parlando un giorno del Papato ebbe a dirvi: Vous l'avez embotté dans la botte; personne ne peut pas l'atteindre».

Notiamo a questo proposito che le dichiarazioni dell'on. Crispi hanno prodotto molta impressione, non essendo sfuggita ad alcuno la loro importanza. Infatti il Presidente del Consiglio trovò il modo di svolgere i principi della politica ecclesiastica del Governo, accennando alla libertà concessa alla Chiesa ed alla impopolarità acquisita dal Papato nel campo spirituale.

Il Senato, generalmente, col parere di approvazione, decise con i medesimi segni di soddisfazione e con dei bene accenti molto frequentati ed acciuffati, le parole di Crispi, che apparvero e furono in realtà in corrispondenza coi sentimenti dell'alto consesso.

Le scuole elementari avvocate allo Stato

I deputati Cottafani, Scotti, Terasona, Peroni e Fanti, presentarono un progetto per l'avvocazione delle scuole elementari allo Stato. Secondo questo progetto lo Stato assumerebbe la spesa degli stipendi e delle pensioni a datore dal luglio 1896.

I maestri cesserebbero dall'essere impiegati dai Comuni, i quali corrisponderebbero allo Stato l'ammontare degli stipendi vigenti nel 1895. Il contributo dei Comuni al Monte pensioni rimane invariato.

Il progetto nulla muta nel riguardo degli insegnanti che hanno diritto alla pensione a carico dei Comuni o di altri enti morali in base a contratto speciale.

Le scuole facoltative si assoggetteranno alla sorveglianza governativa per ciò che concerne l'insegnamento, disponendo dai Comuni o dagli enti a cui sono a carico.

Cose dell'Eritrea

Capucci non è prigioniero - Menelik si tiene pronto alla guerra - Chi gli fornisce i mezzi.

Aden 18 - Secondo attendibili notizie, dall'Interno, Capucci non fu imprigionato. Egli sta eseguendo alcuni lavori. Ha libertà di muoversi ed è corrispondere. Sono ementite le voci d'espulsioni di altri italiani dall'Harar. Menelik sarebbe per ritornare in Eritrea.

Roma 18 - L'Italia Militare dice esatte certe che Menelik abbia sospeso l'ordine di rimandare a casa, durante la stagione delle piogge, i soldati raccolti al principio dell'anno. Quest'ordine era già stato dato, ed era imminente, perché Menelik aveva dichiarato di non avere i mezzi per mantenerli.

Una sospensione di credere che questi mezzi li abbia trovati, e la decisione di non presa di muoversi appena finisce la stagione delle piogge gli faccia parere necessario di tenere i soldati sotto le armi a costo di sacrifici.

Secondo il fatto Menelik, i mezzi sarebbero già trovati e li avrebbero dati o sarebbero per darli la Francia e la Russia.

LA MORTE DI STAMBULOFF

Le ultime parole - La salma - L'ultima intervista - Voci di abdicazione del principe.

Sofia 18 - Stambuloff è morto stamane alle 3.35. Egli era entrato in agonia già ieri sera alle 10, e dopo alla morte non disse verbo. Alcuni rappresentanti di nazioni estere erano al letto di morte quando egli spirò.

Sofia - Le ultime parole pronunciate da Stambuloff furono: Iddio protegga la Bulgaria.

Stimane il cadavere del fatto fu messo sulla bara venuto in abito da società. La testa è stata liberata dalle fasciature e si vedono le terribili ferite, che destano rabbia. Vicino al corpo sono deposte le due braccia che gli sono state amputate. Accanto alla bara, immobile, impietrito dal dolore, siede l'amico del defunto, Petkov, che ha assistito all'orribile attentato. Giungono numerosi cori di fiori e corolli, che vengono deposti sulla bara. Dinanzi la casa del defunto staziona una folla muta, addolorata.

Francforte 18 - Un corrispondente della Frankfurter Zeitung ebbe ultimamente un'intervista con Stambuloff, che si espresse nei termini seguenti: «Sono quasi prigioniero in casa mia. Alle 10 di sera si mettono di pian-tone davanti alla mia casa gendarmi colla baionetta innastata, che non permettono ad alcuno, nemmeno ai miei famigli, di entrare. Dopo le 10 non posso uscire né ingiungere in alcun sito il mio servo. Nessuno lettere possono venirmi recapitate dopo quest'ora. Si dice che in questo modo si vuol guardarmi dai miei nemici, lo non intendo però di esser difeso così. Si vuol tenere lontano da me persone che non hanno assolutamente il coraggio di avvicinarsi. Io mi sono proposto però fermamente di fare quanto vuole il governo, perché è il governo che lo stesso ho creato, e non è azione lodevole distruggere quello che si crea. Si è divulgata la notizia

che ho intenzione di fuggire. Ma sono tutto infami calunnie ed invenzioni. Io preferisco venir impiccato in Bulgaria, che diventare luggolettente in Russia, Austria o qualsiasi altra nazione. Io ho vissuto a lavoro per la Bulgaria; sono un patriota bulgaro fanatico, e voglio morire qui, dove son nato».

Il corrispondente volle anche accertarsi della verità delle asserzioni di Stambuloff, e recatosi in casa sua dopo l'ora indicata, la polizia non lo lasciò infatti passare. Una lettera indirizzata agli uffici non poté respinta.

Sofia 18 - Lo Svoboda, organo di Stambuloff, fa circolare una quantità di irregolarità nel modo di procedere delle autorità bulgare dopo l'attentato contro Stambuloff, per dimostrare che tacitamente esse approvano il delitto.

Belgrado 18 - Nei circoli ufficiosi si considerano molto seri gli avvenimenti della Bulgaria. L'attentato a Stambuloff è una prova che in Bulgaria spirano delle tempeste, le quali potranno esercitare grande influenza sulla intera politica della penisola balcanica.

Belgrado 18 - All'odierina Borsa correva ben insistente la voce che il principe Ferdinando di Bulgaria, in seguito agli attacchi di cui è fatto segno, abbia deciso di abdicare. Qui si parla pure di una nota che l'Austria d'accordo con le potenze facenti parte della triplice alleanza, dirigerebbe alla Russia, invitandola amichevolmente a non ingerirsi negli affari della Bulgaria. In seguito a questa due voci abbastanza attendibili, la Borsa era sacca.

Un altro assassinio politico nei Balcani

Belgrado 18 - Gli aiuduchi assassinarono certo Damjanovich sindaco di Rumanja. E' già il sesto sindaco progressista del distretto politico di Deschizza, dal quale giace Rumanja, che rimase vittima degli aiuduchi.

INSURREZIONE MACEDONE

Gravi notizie.

I giornali di Sofia pubblicano edizioni straordinarie, nelle quali annunciano che il movimento insurrezionale nei tre distretti di confine della Macedonia, va acquistando terreno, e confermano con abbondanti particolari le notizie divulgate di scontri avvenuti fra truppe e grandi bande armate. Si dice che la città della di Jokoruda sia stata presa e incendiata dagli insorti, che fecero prigionieri un ufficiale e un medico.

Queste notizie si dicono pervenute a Sofia per mezzo di corrieri speciali attraverso la Serbia, e si danno per assolutamente autentiche.

LE ELEZIONI IN INGHILTERRA

COME SI CONVOCANO I COLLEGII. I «poll» e la corruzione.

Le elezioni generali che hanno luogo in questo momento nel Regno Unito della Gran Bretagna e Irlanda, meritano tutta l'attenzione del pubblico italiano, perché la lotta di opinioni che colà si combatte ci serve di esempio. D'altronde è interessante non poco il conoscere in qual modo curioso si proceda in Inghilterra alle elezioni.

Così non si segue il sistema usato negli Stati continentali d'Europa, e tanto meno quello degli Stati Uniti d'America.

In Inghilterra non si stabilisce una data fissa per le elezioni generali e non s'impone agli elettori del Regno di votare lo stesso giorno e quasi alla stessa ora.

Gli inglesi, non si crederebbe dato il loro carattere flemmatico, hanno un sacro ottimismo per tutte le particolarità legali.

In Italia la legge prescrive che la convocazione dei Comuni abbia luogo almeno quindici giorni dopo la pubblicazione del decreto relativo. In Inghilterra quest'obbligo non esiste. Le elezioni hanno luogo immediatamente, quasi da un giorno all'altro.

In ogni Collegio esiste un returning office, ossia ufficio elettorale, a cui la legge fissa un massimo o un minimo di tempo per compiere tutte le formalità elettorali. Questi termini cominciano a decorrere dal momento in cui al detto ufficio viene recapitato il writ, cioè l'ordine di convocazione. Il termine differisce, quindi, secondo la distanza che separa i vari capi luoghi elettorali dalla capitale.

A Londra i Writs sono recapitati a mano dai capi degli uffici elettorali, da usciari ministeriali.

Il Writ, tolte le formule rituali, è concepito presso a poco in questi sensi: «Convocate il vostro Collegio per la elezione di un rappresentante alla Camera dei Comuni».

Pochissime parole e laconiche. Entro tre giorni il capo di un ufficio ha diritto di convocare gli elettori.

In un paio d'ore i Writs sono distribuiti a mano in tutti i 63 Collegii di Londra, e in provincia sono mandati dal Governo per posta. Telegrafo niente! Non bisogna credere, però, che nella prima convocazione di un Collegio elettorale si proceda all'elezione del deputato. Questo avviene solo per il candidato unico.

Infatti la prima operazione riguarda la nomina dei candidati.

Ripugna agli inglesi tutto quanto sa di mistero. E' perciò una lotta di 25 anni per ottenere il ballot-bill, cioè il voto con scheda segreta.

La nomina dei candidati è tuttavia pubblica.

Alla data della prima convocazione, un certo numero di elettori si presenta innanzi ai funzionari preposti alle elezioni per dichiarare che il candidato è il tal dei tali.

Se nessuno dei presenti fa opposizione, se, cioè, non dichiara altra candidatura contraria, il signor tal dei tali è dichiarato senz'altro deputato del Collegio.

Il capo dell'ufficio si alza e proclama che la rappresentanza del Collegio di X alla Camera dei Comuni è assunta dall'onorevole tal dei tali.

Perché perdere tempo a fare un'elezione quando tutti sono d'accordo?

In Inghilterra, sopra 600 deputati, ve ne sono ogni volta da 60 a 70 eletti senza opposizione, grazie alla base gratuita che hanno nel loro Collegio.

Nessuno è incomoda per loro. Il giorno delle convocazione, un solo elettore va a dichiarare la candidatura del suo candidato; nessuno si muove, e la proclamazione a deputato è bella e fatta.

Negli altri Collegii la lotta invece è accanissima. Quando alla prima dichiarazione di candidatura ve n'è una opposta un'altra, o parecchie altre, il returning office stabilisce il giorno del poll, cioè della votazione a scheda segreta sul nome dei vari competitori. E questi poll sono accanissimi.

A Londra dunque l'ordine di convocare i Collegii della metropoli è giunto il giorno 9 nel pomeriggio. La nomina dei candidati ebbe luogo venerdì o il primo poll domenica.

Nelle provincie, sempre secondo il beneplacito del capo di ogni returning office, la nomina dei candidati e l'elezione di quelli che non hanno competitori, ha luogo fra il 13 e il 15 luglio; i polls tra il 17 e il 27.

Alla fine del mese di luglio, al più tardi, il risultato delle elezioni sarà conosciuto e si saprà completamente la decisione degli elettori inglesi.

dotif dalla bellezza di queste eleganti... galoppine, si lasciano facilmente... corrompero.

In Inghilterra è il magistrato che giudica sulla non validità delle elezioni: non è, come da noi, il Parlamento. La questione della validità, dunque, non dipende dalla politica e dai colpi di maggioranza. E' sempre una grande garanzia.

Orbene, spesso vengono sottoposti al supremo magistrato curiosissimi casi di corruzione elettorale; ma in una recente sentenza fu dichiarato che il bacio non costituiva compenso elettorale.

Per quei gravi magistrati di Londra, solo le lire sterline hanno un valore. Le donne ed i baci non contano. Eppure...

Sulla via delle riforme sociali

Un esperimento! ... la questione significa...

Sopprimere la «pota» quotidiana del fornaio: che ideale!

Non alzate le spalle; il caso è serio e concreto; frange le spese di disoccupazione. Un giovane e cogitativo letterato francese, il Barrucand, ha pensato che la gratuità del pane è il primo passo sulla via delle riforme sociali veramente utili e possibili.

Detto fatto, con articoli di Rivista e pubbliche conferenze, egli divulgò la propria idea esponendone paritamento i vantaggi.

Udite: I fornai liberamente stabiliti e in concorrenza tra di loro continuerebbero a fare il pane e distribuirlo a seconda dei bisogni.

Ma, in luogo di venderlo alla popolazione, glielo regalerebbero. La concorrenza non si eserciterebbe dunque più fuorché sulla qualità della fabbricazione. Si invocherebbe la concorrenza pubblica a fine di evitare lo sperpero nei esportazioni.

Senza rischi di credito, il fornaio riscuoterebbe il prezzo del suo pane da una cassa d'associazione privata, che potrebbe essere la cassa municipale. La dichiarazione in politica del fornaio sarebbe controllata con sufficiente severità, mediante la quantità di farina acquistata, da lui, al mercato, dai granti. La vigilanza pubblica prevenirebbe le frodi del fornaio che fosse tentato di distruggere le farine o di impastarle. L'ispettore municipale avrebbe diritto di visita presso il fornaio.

Le municipalità sarebbero autorizzate a coprire la spesa del pane riservandola nel loro bilancio. Un sistema di sottoscrizione libera per bilancio municipale, allieverebbe il carico del Comune, e per conseguenza, quello degli abitanti.

In tal modo il problema del pane quotidiano, che s'impone perentoriamente, sarebbe risoluto una buona volta. Rimossa tale preoccupazione, la libertà consecutiva non mancherebbe d'esercitare una considerevole influenza sulla moralità pubblica.

Il pane, gratuito in apparenza, ma già che vuol dire a spese comuni, non mancherebbe un vero legame sociale tra gli abitanti di uno stesso Comune, senza però sopprimere i bisogni stimolanti che si sogliono considerare come necessari all'esercizio del lavoro.

E' interessante conoscere l'opinione di varie note personalità francesi intorno al curioso progetto del Barrucand. Yves Guyot, in termini brevi, categorici, così si esprime: «Il pane gratuito? E' un non-senso. Qualcuno lo pagherà».

«Il consumatore non l'acquista, né lo paga direttamente, lo pagherà per via indiretta, come contributore».

Emilio Zola scrive: «Il pane gratuito? Ecco un serio affare. Mi sembra che Victor Barrucand l'abbia compreso, giacché non propone altro che un esperimento. La vita assicurata a tutti! Certo non vi è nulla di più seducente; ma se ciò è caritatevole, è poi giusto? Mi rincuoro a deplorare, e solo voglio indicare un documento: forse che una delle cause di decadenza della plebe, in Roma, non fu la gratuita distribuzione del grano? Clemenceau risponde alla domanda con un autorevole articolo, di cui ecco la conclusione: «La gratuità del pane, è presto detto. Nel principio, direi, volentieri sbatte il Barrucand: Perché no? Ma non

Avv. S. Palli - Con bell'arte - su le carte Ti saluta dei poeti - gli inni lieti.

è in un giorno che si può far penetrare una tale riforma nel cervello dei contemporanei.

« In attesa, bisogna fare qualche cosa. Non siete voi urtato da questo abominio che, per via d'imposta indiretta, il cittadino più povero forlascia allo Stato — per la folle coloniali o nazionali — una somma ben superiore al valore del pane che lo terrebbe in vita? Io dico che ciò è una cosa odiosa, un delitto.

« A voi pare difficile dare il pane al miserabile: cominciate dunque per non toglierlo loro. Ah! signor Léon Say, quanti esempi costa la vostra economia politica a degli uomini affamati!

« E Auatolio Leroy Beauhous: « Mi è impossibile vedere in questa ingegnosa combinazione altro che un giuoco di spirito. Per poco che si pensi all'enormità della sopraffatta e delle imposte che una tale intrapresa richiederebbe necessariamente, è difficile vedervi altra cosa all'infuori di un'amea mistificazione di letterato. Non avremo di gratuito altro che il pane della carità. »

Giovanni Grave: « Barrucand parla di fare un'opera di solidarietà e trovare, nelle sottoscrizioni volontarie, i mezzi pecuniari occorrenti per la fornitura del pane a tutti. Ma se noi riusciamo a far comprendere ai borghesi che tutti hanno il diritto di mangiare, non sarebbe niente più difficile far comprendere loro che insieme al pane, occorrono le vestimenta, l'alloggio, il burro (?) e il resto; che, a fianco dei bisogni materiali, vi hanno i bisogni morali e intellettuali.

« Perché allora implicare a capriccio le nostre rivendicazioni.

« Non importa! Il nostro amico crede di aver trovato un nuovo mezzo d'agitazione: egli ha ragione d'impiegare. Resta a sapere se il risultato corrisponderà ai suoi sforzi, non già come realizzazione — il che oramai è fatto impossibile sotto la dominazione borghese — ma come semplice agitazione e propaganda.

Il deputato Millerand, più esplicito, proclama la necessità del pane per tutti. Obietta che « resta a trovare il modo di applicazione. » Egli si chiede: « Perché non tentare l'esperimento in uno dei Comuni di Francia retti da una municipalità socialista? »

A suo credere, un Ministero che prendesse tale iniziativa sarebbe sicuro di trovare una maggioranza nel Parlamento nazionale.

Il famigerato Elisée Reclus, a sua volta, dice: « Il progetto di Victor Barrucand m'interessa infinitamente, e ai menomi segni della sua realizzazione sarò felicissimo di iscrivermi quale membro del Comune dove il pane sarà gratuito.

« Aggiungo che se fosse provato che il consumo esclusivo del pane possa produrre dei casi d'anemia — ciò che non credo, visto l'esempio recente d'alcuni distretti di Normandia — non mi spiacerebbe affatto che s'aggiungesse al pane quella che nel nostro Mezzogiorno si chiama la *masquedure* (\*).

« Si avrebbe così un nuovo avviamento al comunismo futuro.

« Ma, per loquace che sia l'idea di Victor Barrucand, la credo assolutamente irrealizzabile. Per renderla possibile, occorrerebbe una rivoluzione, e, nel caso, bisognerebbe dare a tale rivoluzione delle proporzioni ben altrimenti grandiose.

« Infatti, gammai i padroni, gli speculatori capitalisti, ammetteranno uno stato di cose che permetterebbe a tutti gli scioperanti di tener loro testa indolentemente.

« Che si adotti l'idea del Barrucand, e domandi i fornitori di lavoro saranno alla mercé dei loro operai. I padroni lo sanno: piuttosto che lasciar dare il pane gratuito, essi massacreranno tutto il popolo francese.

« In quanto allo Stato, di cui il Barrucand dice che non potrebbe intervenire in codesto contrasto tra privati, — lo Stato è al servizio dei ricchi: esso interverrà. I Comuni non sono forse sotto la sua dipendenza assoluta? Esso interverrà, e, come sempre, per uccidere, ova il caso lo esiga.

« Pur essendo felicissimo che il Barrucand abbia promossa la questione della gratuità del pane — che sarà riflettere parecchi — io considero il suo progetto come assolutamente chimérico.

« Che egli vi si provi: non riuscirà! » Per ultimo, ecco la parola d'un uomo di chiesa, l'abate Lamire, deputato del Nord:

« Partendo da una umanità sincera e virtuosa; tutto è possibile in fatto di comunismo per via materiale. L'esempio dei cristiani della chiesa primitiva resta come l'ideale. Esso non è durato. Si è dovuto indurre contro coloro che vendevano i propri beni e ne dissimulavano il prezzo.

(\*) Sorta di vivanda usata dalle popolazioni agricole nel Sud della Francia.

« Il pane gratuito sarà reclamato al di là dei bisogni della famiglia, e servirà — come ho visto accogliere nel pane donato mediante delle conferenze di San Vincenzo di Paola e degli uffici di beneficenza — servirà alla nutrizione del bastardo, che sarà fatto ingrassare per arricchirsi. Non posso trattare la questione da tutti i suoi punti di vista. Evidentemente il pane gratuito — il che vuol dire l'umanità protetta contro la fame — è cosa desiderabile.

« Non credo che stia in ciò la soluzione. Pensa ch'essa è nel lavoro assicurato da un salario famigliare.

In conclusione, i diseredati dalla fortuna continueranno ancora un bel po' a fare la quotidiana invocazione del *Paternoster*!

**Sul suicidio e sul divorzio della donna inglese**  
Il signor Augustin Filon svolge, nella *Revue de Paris*, uno studio interessante sulla donna inglese dal punto di vista sociale.

Ho avuto l'idea — dice l'autore — di consultare le tabelle del suicidio e quelle del divorzio. La donna inglese si uccide qualche volta per amore, di rado però per miseria. Ella ha una forza di resistenza che manca al sesso maschile ed una grande elasticità morale. Gravissime ragioni soltanto possono indurla al suicidio, e nel parossismo della disperazione ella arriva ad impugnarne una rivoltella.

Il divorzio, in Inghilterra, è semplicemente un lusso, un accessorio dei ricchi. Tanto è vero che colà, appena su 577 matrimoni, si nota un caso di divorzio, mentre in Francia si ha un divorzio sopra 87 matrimoni, ed a Parigi uno su 13! E pensare che il parigino Valabregue ha scritto una commedia sulla *Felicità coniugale*!

Del resto — continua il signor Augustin Filon — il divorzio fa sempre maggiori progressi. In Australia, per esempio, il marito può sbarazzarsi della moglie se riesce a coglierla per la seconda volta ubriaca. Negli Stati Uniti, per ottenere il divorzio, sono sufficienti i motivi più frivoli ed anche ridicoli, come, ad esempio, se la moglie non sa cucinare, se il marito non si taglia di spesso le unghie, ecc.

Balzac, nella sua *Fisiologia del matrimonio*, parla di una donna che non può amare suo marito perché egli ha dei peli nella orecchia. Agli Stati Uniti questo dei peli nelle orecchie è un motivo plausibilissimo per ottenere il divorzio.

I tribunali inglesi invece non ammettono simili inezie. Essi, prima di concedere il divorzio, esigono le prove dell'adulterio o della svezia.

Del resto, in Inghilterra il divorzio non è per tutti; non è applicabile se non per coloro i quali dispongono di molte lire sterline.

**Un matrimonio turbato da una amante tradita dallo sposo**

Roma 18 — Un giovane avvocato, certo Filippo Pieributi, si recò questa mane al Municipio per celebrare il suo matrimonio con una signorina di famiglia civile, Laura Dattoli, presidente. La coppia nuziale era contornata dai parenti e dai testimoni nell'anticamera dell'ufficio di stato civile. D'un tratto apparve dalla porta esterna una giovane donna, certa Zenobia Spadoni, sarta, tutta vestita in nero, che portava sul viso i segni evidenti del dolore e di patite sofferenza, accompagnata da parecchie amiche, pure vestite di nero. La giovane si fece innanzi alla sposa, e scoppiando in un dirotto pianto, la supplicò di non isposare il giovine, perché già ammantato con lei col vincolo religioso.

Tutte le persone, di cui era gremita l'anticamera, rimasero vivamente impressionate a quella scena dolorosa e commovente. La sposa, chiamati i suoi parenti, non volle sentire altro, ed abbandonò il Municipio, seguita pure dalle amiche della Spadoni. I presenti non mancarono di imprecare contro l'avvocato. Questi corse via, e per sottrarsi alla fischiate della gente che lo seguiva, saltò in una vettura e si fece condurre lontano.

Nonostante questo fatto, a mezzogiorno, gli sposi, riconciliati, si ripresentarono al Municipio in abiti comuni per isfuggire all'occhio dei curiosi; ma l'ufficiale di stato civile, ultimati i matrimoni, se n'era già andato.

**Cantina sociale di Strà**

(Società anonima per azioni).  
Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; in spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

**CALEIDOSCOPIO**

**Gronzosa friulana.**  
Luglio (1895). Udine manda ambasciatori a ricercare l'amicizia di Genova.

Un peccato al giorno.  
Nel banchetto delle vite l'amicizia è il pane e l'amore il vino.

**Cognizioni utili.**  
Per purificare l'acqua della cisterna una ligiana inglese consiglia la seguente polvere: Cloolino 30 parti in peso; permanganato di calcio 1 idem; solfato d'allumina 10 idem.

Di questa polvere si versano da 100 a 200 grammi per ogni metro cubo d'acqua. L'effetto è veramente buono, ed in questa stagione in cui molti ritornano in villa, dove il pozzo rimane per tanti mesi tranquillo, senza rinnovamento della sua acqua di fondo, consiglia di adoperare questo metodo per accidere i microorganismi che hanno potuto svilupparsi.

**La stanga. Monoverbo doppio.**  
BND

**Spiegazione del monoverbo precedente.**  
BIADÉ (biade)

**Per finire.**  
Una signora cerca un cappellino presso una modista.

« Lo vorrei senza nastri troppo vistosi, molto modesto, in modo da non richiamare l'attenzione. »  
« Capisco. La signora vuole un cappellino da passeggio con suo marito. »  
Penna e Forbici.

**PROVINCIA**  
(Di quà e di là del Judri)

**Elezioni amministrative.**

Portonovo, 18 luglio.

Ecco il risultato delle elezioni dei consiglieri provinciali che ebbero luogo domenica scorsa. Il conte Camillo Zoppola ebbe 1360 voti, il conte Giovanni Quarini 1354, il cav. nob. Gustavo Monti 1116, il dott. Valentino Guarnieri 1076 ed il cav. ing. Damiano Roviglio 768. Dopo questi, che rimangono eletti, ottennero voti 761 il dott. Basilio Fratini, 729 il conte Riccardo Cattaneo e 307 il dott. Vincenzo Policreti.

Maniago, 18 luglio.

A consiglieri provinciali vennero eletti i signori Faulli Antonio con voti 1171 e co. Nicolò d'Attonis con voti 1143. Manca ancora la sezione di Fanna, nel qual luogo non si è nemmeno costituito il seggio, ma non può influire sulla elezione dei successori non essendovi in detta sezione che 191 elettori.

Palmanova, 18 luglio.

Eccoci il risultato della votazione dei consiglieri provinciali, avvertendo che manca la sezione di Porpetto. Anzitutto il cav. dott. Antonio ebbe voti 553, Foghini Giuseppe 518, Moro dott. Antonio 504, di Caspero co. Nicolò 431, Bossi avv. avv. Giovanni Batt. 153. Ritenuti che rimarranno eletti i tre primi.

**Tombola a Grado.**

Da quel Municipio riceviamo avviso che, in seguito a superiore concessione a favore dei poveri, avrà luogo nella città di Grado nel giorno di domenica 23 luglio alle ore 5 pom., un pubblico giuoco di tombola, con due vinisti, cioè cinquanta fiorini 40, tombola 100.

Compiuto il giuoco, seguirà una festa da ballo.

Tempo non permettendo, tanto il giuoco della tombola quanto la festa da ballo, avranno luogo nella domenica susseguente.

**Accidente ferroviario.**

Dalle Basse, 18 luglio.

Ieri mattina sulla ferrovia friulana è accaduto un altro fatto consimile a quello di lunedì. Il treno partito da Montebelluna alle 7.43, giunto ad una stradicciola di campagna fra Villa Vicentina e Scodovacca, sbarrava un carro tirato da due buoi, che in quel momento stava per attraversare il binario, e gli recideva, netto, la punta del timone.

Se l'incontro fosse avvenuto soltanto due secondi dopo, non si sa quali proporzioni avrebbe potuto assumere la disgrazia, poiché, oltre alla sicura morte del povero contadino, il treno, investito i buoi che erano grossissimi, sarebbe probabilmente uscito dalle rotaie, con pericolo di precipitare giù dalla trincea, che è alta circa 3 metri.

**L'infanzia abbandonata.**

In Aviano il bambino Sparavere Angelo d'anni 2, caduto disgraziatamente entro una fossa piena d'acqua, che trovai nel cortile di Quercio Luigi, e vi rimase annegato.

**Deposito generale per l'Italia dell'Acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Stöbitsch**

Fratelli Dorta - Udine.

**UDINE**  
(La Città e il Comune)

**Partenza di militari.** Col treno delle 4.50 di stamane partirono i richiamati della classe 1870 dalle armi di fanteria e bersaglieri, frettivi, i primi a Faltre, i secondi a Belluno, a raggiungere i rispettivi corpi onde prender parte alle manovre di campagna.

**Tiro a segno.** Domenica 21 corr. esercitazioni di tiro dalle 7 alle 9.

**Federazione ginnastica.**

A Roma si è riunito il Comitato per il secondo concorso ginnastico federale.

Erano presenti il generale Heusch, presidente della Federazione; i senatori Podaro, Storza Cesarini, Piccio, Paternò, Di San Giuseppe; i deputati Galli, Socci, Fabrizi, Cafaly, il generale Gobbo, i colonnelli Duca, Morena, Bertoldo, il signor Nathan, i comm. Silvestri e Ravà; i cav. Bilerini e Guerra; il dott. Rom-Plocci, De Gruli, Setta, Giannone, Reboa; il capitano Cattaneo ed altri.

La numerosa riunione riuscì assai importante per le deliberazioni prese che assicurano la buona riuscita del concorso.

Le presidenze delle sezioni (presidente, vice-presidente e segretari) costituite in comitato esecutivo si riuniranno d'ora in poi periodicamente il martedì e sabato alle ore 21, nel locale del comitato in piazza Poli.

Il comitato si metterà d'accordo con il comitato delle feste pubbliche, e con quello del tiro a segno per l'ordine delle gare, e sta attivamente preparando il programma delle feste ginnastiche le quali riusciranno importantissime ed interessanti anche per numero dei ginnasti che da ogni parte d'Italia e dall'estero verranno a prendervi parte.

**Il nuovo Maggiore del r. carabinieri**

carabinieri cav. Pesco, è giunto ieri a Udine ed oggi ha assunto il suo ufficio.

**Exequatur.**

Venne concesso il regio exequatur al neo eletto canonico della nostra Metropolitana mons. Tito Mastitini.

**L'ufficiale del nostro presidio del quale si sono occupati in cronaca mercoledì, si è presentato ieri mattina al reggimento.**

**Corsa di piacere per Venezia.**

Domani, come abbiamo più volte annunciato, arriverà da Trieste il treno speciale diretto a Venezia, e ripartirà alle ore 9.40.

**Camera di commercio.**

Metida bozzoni 1895.

La Camera, visto il regolamento 3 aprile 1891, viate le operazioni e le risultanze delle pubbliche pesse di Palmanova, Portonovo, S. Vito al Tagliamento e Udine; visto l'operato della Commissione provinciale; determina il prezzo medio provinciale per ogni chilogramma di bozzoni gialli ed incrociati gialli L. 3.147.

Alle pubbliche pesse non furono presentati bozzoni verdi, bianchi, ed incrociati bianco-verdi.

Riepilogo delle registrazioni delle pubbliche pesse.

Bozzoni gialli ed incrociati gialli:

	Kg.	Prezzo	Importo
Palmanova	177.600	3.190	568 67
Portonovo	3405.220	3.135	10677.75
S. Vito al Tagl.	1297.700	3.078	3984.78
Udine	2309.150	3.191	8964.46
<b>Totale</b>	<b>7689.670</b>		<b>24203 66</b>

Adeguato provinciale (metida) L. 3.147  
Dalla Camera di commercio di Udine  
Il 17 luglio 1895.

Il Presidente  
A. Masciadri.  
Il Segretario  
F. Mangilli. Dott. G. Valentini

**La partenza dei bambini per Lido.**

Domani, col treno delle 4.50, partiranno per i bagni di Lido (Venezia) i bambini atati prescelti per tale cura.

I bambini, in numero di 40, saranno accompagnati dal signor Giovanni Cornelio, il quale prega i genitori di essere presenti alla Stazione ferroviaria coi loro figli almeno mezz'ora prima della partenza del treno.

Fra giorni partiranno pure quelli prescelti per la cura climatologica, i quali andranno a Stueda (Pontebba).

**R. Liceo Jacopo Stellati.**

Hanno conseguito la licenza liceale senza esame i signori Fadrin Arminio, Lorezzi Riccardo e Mazzaroli Eugenio; con esame i signori: Bertoldi Paolo, Bertoni Giovanni, Carlini Carlo, Fusari Giovanni, Mangini Angelo, Nigris Francesco, Orzani-Martina Ettore, Rizzi Roberto, Vogrig Dante.

Hanno conseguito la licenza ginnasiale senza esame i signori Comessatti Giuseppe, D'Agostini Leonida, Danielsi

Marco, Della Vedova Eugenio, Lorezzi Carlo, Ronza di San Martino Alberto, Sanvilli Luigi; con esame i signori: Ballico Ernesto, Centazzo Giovanni, Della Sava Giuseppe, De Collo Giuseppe, Olfaro Ermato, Foraglio Guido, Fratini Giovanni Maria, Marpillero Dante, Missitini Giuseppe, Yarmo Giulio.

**Un regolamento per le guide alpine.**

Il Consiglio di Stato svizzero pubblica il nuovo regolamento per le guide di montagna. Non potendo riprodurlo per intero, in ragione della mancanza di spazio ma essendo esso importantissimo anche per il nostro alpinismo, ci limitiamo a rilevare che il patente di guida viene rilasciata in Svizzera dal Dipartimento dell'Interno, in seguito ad esame a che gli aspiranti, che dovranno annunciarsi al Comitato del Club alpiu ticinese, dovranno comprovare di avere l'età di 20 anni, pieno possesso dei diritti civili, la buona condotta e l'onorata riputazione, la robustezza fisica e la attitudine indispenabile per il servizio di guida. L'esame vertirà sulle nozioni elementari sulle Alpi e Prealpi ticinesi, sulla sicura interpretazione delle carte di montagna, e sulla conoscenza del regolamento delle guide.

La guida, all'atto della consegna della patente, darà formale e solenne promessa d'adempiere il suo dovere con onestà ed abnegazione.

Finché non avranno vigore le tariffe locali, la guida ha diritto ad una dieta di franchi 8 a 8 per ogni giornata di servizio in montagna la cui altezza non supera i 2000 metri; da franchi 9 a 12 per vette superanti tale altitudine. La guida potrà essere obbligata a portare, senza compenso, un peso non maggiore di 10 chilogrammi nelle escursioni in regioni poste sotto ai 2000 metri e non coperte di neve o di ghiaccio.

La patente di portatore di montagna è rilasciata dal commissario di distretto; alle persone non minori di 18 anni che ne facciano domanda con certificato di buona condotta e di incriminabilità ed attestato medico; provengono di avere sufficiente conoscenza dei sentieri alpini nell'ambito di esercizio. Il portatore non potrà essere caricato di un peso eccedente i 40 chilogrammi ed ha diritto ad un salario da franchi 4 a 8,50 per giornata o frazione per le escursioni in località non superanti i 2000 metri e da franchi 6 a 8 per escursioni sopra vette più elevate. Il portatore non può esigere mancia.

Le contravvenzioni al regolamento sono punite con multe da franchi 5 a 25, da raddoppiarsi in caso di recidiva ed anche col ritiro della patente. Le multe sono inflitte dal Dipartimento dell'Interno.

Le guide ed i portatori di altri Cantoni e estero chiamate dai viaggiatori nel nostro paese, restano sotto le disposizioni del presente regolamento.

**Chiusete le porte di casa!**

Turco Luigi abitante in Baldissera, guardia campestre, ieri notte addormentato verso le dodici, dimenticando la chiave nella toppa della porta di casa, cosa questa mai successagli in vita sua. Sobbene fosse notte, pure ci fu chi passando di là dopo quell'ora si avvide della dimenticanza del Turco, e pensò bene introdursi in quella casa... forse per riposarsi.

Ma, una volta dentro, patì la suggestione di due sechi luccasotti e di un patulo, appesi nella cucina, e con ogni riguardo e cautela, per non destare i dormienti di stado, si accingeva a portar seco dirigidotti per ignoti lidi. Il valore degli oggetti scomparsi dalla casa del Turco è di circa 17 lire.

**Legato Bartolini.**

La Congregazione di Carità ha pubblicato il seguente avviso:

A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1895-96.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica, giovani d'amb. i sessi, nati e domiciliati in questa città; ricorrono i bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna, o d'industria e meritoriosi per ladole, attitudine e costumi integerrimi.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'art. 11 dello Statuto Organico.

Le istanze verranno prodotte a questo ufficio documentata in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera d di detto articolo, dovrà essere di almeno otto decimi, in complesso e che in nessuna delle materie risultanti inferiore a sette decimi e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

**Primo appartamento d'affittare**

in Via Giovanni d'Udine N. 8. Rivolgersi in via Prefettura N. 7, il piano.

**Ringraziamento.** I sottoscritti commossi e riconoscenti per le molte dimostrazioni di sincero interessamento avute nella dolorosissima circostanza della perdita del loro adorato *Carletto*, ringraziano dal cuore gli amici e conoscenti pietosi, che s'adoparono con tanto affetto a mitigare l'acerbità della sventura che li ha colpiti. Pregano di essere compatiti se fossero incoarsi in qualche involontaria omissione nelle partecipazioni. *Coniugi Grosser.*

**Orologio trovato.** Quella signora che questa mattina avesse perduto un piccolo orologio potrà ricuperarlo presso lo studio dei signori Schiff e Moro, palazzo Caiselli.

**La vita.** Il Ferro-China-Bisleri ha risolto un importante problema, quello cioè di unire la China ed il Ferro, sostanze che farmacologicamente non è mai stato possibile unire. Il Ferro-China-Bisleri, oltre ad essere un liquore gustosissimo è un buon tonico ricostituente.

Il Ferro-China-Bisleri è un'ottima preparazione per la cura delle *Cloromanie*. *Prof. M. Semmola.*

L'acqua da tavola Nocera-Umbra è indispensabile per chi ama il proprio benessere.

Per commissioni *F. Bisleri e C.* Milano. (39)

**Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 4, del 13 luglio 1895 contiene:**

- Elenco dei soci della Cassa cooperativa con sede in Buttrio.
- Nel giorno 24 corrente presso il Tribunale di Udine scade il termine utile per presentare offerte nei minori del sesto dei beni immobili espropriati a Mitouze Francesco in Antonio.
- L'usciere del Tribunale di Pordenone, a richiesta di Pohl Ferdinando in Giuseppe di Gioia di Aviano, ha citato a comparire presso quel Tribunale nel giorno 30 agosto p. v. Ugo Duwald di Preburghe onde sentir autorizzare la vendita dei beni immobili siti in Gioia di Aviano.
- A richiesta del Civico Ospedale di Udine nel giorno 27 agosto p. v. presso il Tribunale di Udine, si procederà alla vendita dei beni immobili siti nei Comuni censuati di San Daniele, Rodano, Villanova, Riva d'Arcano e Ragogna di pertinenza di Conca Giacomo e consorti.

**SUCCESSO.** Il successo dell'Anti-sifilitico del dott. G. Bandiera di Palermo è immenso, ma molti ammalati, volendo economizzare, si contentano di prendere a prezzo ridotto, altre cosiddette specialità, che recano mali di stomaco ed altri disturbi. Chi vuol guarire perfettamente, deve chiedere l'Anti-sifilitico, che costa lire 5 e si trova in tutte le farmacie. In Palermo presso la Farmacia Nazionale, via Toroloni, 65.

**Buona usanza.** Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Grosser Carlo*: Della Roma Luigi lire 1, Barnaba Pietro e consorte 2, Ferruzzi famiglia 2, Gabelli Giovanni 1, Moro lung. Vittorio 1, Coria e Parma 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dal fratelli Tosolini piazza V. E. e Bernardino via Mercatovecchio. — Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di *Grosser Carlo*: De Agostini lire 1, Magister Pietro 1. Le offerte si ricevono oltre che all'Ufficio d'Igiene in Municipio, anche presso i fratelli signori Bernardino, Gambiari e Tosolini. (Piazza V. E.) — Per l'istituto Dedita in morte di *Grosser Carlo*: Mangilli mare, Ferdinando lire 2, De Polo-Colatti famiglia 2. Le offerte si ricevono nei negozi Bardusso, Gambiari e fratelli Tosolini.

**Osservazioni meteorologiche**  
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18-7-95	ore 9	ore 15	ore 21	19 lug. ore
Bar. rid. a 10				
Alto m. 116.10				
lr. dal mare	745.7	748.5	748.9	749.4
Umidità relat.	54	50	70	66
Stato di cielo	misto	misto	ser.	calig.
Acqua cad. mm	—	—	—	—
2 direzione	NW	SV	—	—
2 vel. Ritom.	2	2	—	—
Temp. centigr.	25.2	22.8	25.0	23.2

Temperatura (massima 31.2 minima 19.5)  
Temperatura minima all'aperto 19.2  
Tempo probabile: — Cielo sereno e caliginoso con qualche temporale.

**Parlamento Nazionale**

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Seduta ant. del 18.

Pres. *Biondettaro Aprile* vicepres. Continua la discussione del bilancio della pubblica istruzione.

Torzi fa varie raccomandazioni. Rosano spazia una laconica in favore dell'istruzione religiosa, e vuol sfrontati i programmi delle scuole secondarie.

Macci chiede che il ministro manifesti i propri intendimenti sulla riforma dell'insegnamento secondario.

Macci desidera sapere fino a quando il governo continuerà a confondere la libertà d'insegnamento e di pensiero, colla libertà di demerzione delle nostre forme costituzionali e sociali in ambienti che sono patrimonio dello Stato e per opera di professori pagati dallo Stato. Voi colpite coi vostri fulmini gli inse-

gnanti affetti di clericalismo e fate bassissimo, perchè va punito chi attenta, comunque, all'integrità nazionale; ma perchè non usate le stesse misure verso i commessi viaggiatori della violenza? Morandi domanda l'abrogazione della sezione estiva degli esami di promozione nelle scuole secondarie.

Michelozzi parla in favore della scuola media, e sostiene che la istruzione elementare non deve esser tolta ai Comuni per affidarla allo Stato.

Baccolini risponde ai vari oratori. Dichiarò, fra altro, che ha pronto un disegno di legge relativo all'istruzione secondaria. Non ammetterà però mai che, in nome d'una falsa modernità, si escluda dall'insegnamento secondario la lingua latina (approvazioni). Insiste anzi sulla necessità di educare il gusto letterario, ora trascurato per lasciar posto a una iperortica pedantesca (bene). È suo pensiero di attuare la unificazione del ginnasio inferiore con le scuole tecniche. Dopo, gli studenti sceglieranno o gli studi classici o i tecnici (bene). Provvederà all'istituzione della scuola popolare complementare. Promette di migliorare le condizioni dei maestri. Quanto all'insegnamento religioso lo crede necessario, e vuole che venga impartito da coloro che saranno giudicati idonei dai Consigli scolastici provinciali in accordo coi Comuni (bene). Risponderà nella discussione degli articoli alle altre questioni sollevate.

Voci: — Chiusura!  
La chiusura della discussione generale è approvata.

Seduta pomeridiana.  
Presidenza *Villa* presidente.

Si svolgono alcune interrogazioni, e quindi succede una lunga ed animata discussione sulla questione Barbatto e compagni.

Le conclusioni della Giunta delle elezioni sono le seguenti:  
«Visti gli articoli 40, dello Statuto del Regno, 20 del Codice Penale, 31 della legge elettorale politica, la vostra Giunta, a grande maggioranza (avendo la minoranza espresso l'avviso che la ineleggibilità di cui il suddetto art. 31 riguarda solo le condanne inflitte dai Tribunali ordinari) ed in conformità degli art. 70 e 71 dello Statuto, vi propone l'annullamento delle elezioni seguite nei collegi di Cesena e Milano V, nella persona del dott. Nicola Barbatto, e delle elezioni rispettivamente seguite nei collegi di Catania I e Palermo V, nella persona di Giuseppe De Felice Gufrida e di Garibaldi Bosco».

Essendo stata chiesta da più di dieci deputati, il Presidente indice la votazione nominale sulle conclusioni della Giunta delle elezioni.  
Proclama poi il risultato della votazione. Hanno risposto **al 236**, hanno risposto **no 27**. Si è astenuto uno. La Camera **approva** le conclusioni della Giunta.

Il Presidente dichiara vacanti i relativi collegi.

**SENATO DEL REGNO**  
Seduta del 18.  
Pres. *Farini*.

Si discute il bilancio della guerra. Ricotti (della Commissione permanente di Spazza) torna sulle conseguenze del progetto sulla leva del 75. Dimostra che la soppressione dell'art. 2 non importa la spesa di sei o sette milioni. Ragiona sulle economie, alcune delle quali crede dannose. Dimostra che il bisogno dell'esercito non è assoluto, ma relativo. Fa confronti con qualche bilancio estero, per concludere che 297 milioni per l'Italia bastano; tutto sta sapersi adattare agli organici. Propone di votare il bilancio con animo tranquillo (approvazioni).

Primerano sostiene che migliorare le condizioni finanziarie sta bene, ma conviene lasciar studiare e preparare gli ordinamenti militari dai competenti.

Mocenni richiama e conferma le dichiarazioni fatte all'Ufficio Centrale. Spiega ancora la portata dell'art. 2 respinto dal Senato.

Ricotti e Primerano replicano. Vitelleschi parla della questione politica, sostenendo che dell'elemento economico debbono tener conto i tecnici.

Taveras, relatore, fa alcune osservazioni, alle quali risponde il ministro.

Poi si chiude la discussione generale e si approvano tutti i capitoli del bilancio.

È approvato a scrutinio segreto, con 89 voti favorevoli, 8 contrari e 1 astenuto, il bilancio delle Poste e dei Telegrafi.

**Un pastore quindicenne**  
che vive nel fondo d'un pozzo per 27 giorni

Parigi 18 — Da Tunisi si telegrafa un fatto orribilmente strano.

Dal fondo di un pozzo dissecato è stato tirato su un pastore quindicenne,

talmente esaurito che aveva l'orribile aspetto di uno scoleto.

Dopo qualche giorno il disgraziato ha potuto raccontarci a stento che lo avevano gettato nel fondo del pozzo alcuni suoi compagni i quali poi si erano divertiti a lanciargli delle pietre.

Dopo, creduto morto, lo avevano abbandonato.

È quel disgraziato ha potuto vivere per quasi 27 giorni laggiù nel fondo, nutrendosi delle erbe che crescevano attorno a lui nella umidità.

**NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO**

**La legge del XX settembre sanzionata dal Re, e significata ai rappresentanti esteri.**

Roma 18 — Stamane il Re firmò la legge testè votata dalla Camera e dal Senato, che dichiara il giorno XX settembre festa civile.

Il ministro degli esteri Bianco diramerà quindi una circolare ai rappresentanti d'Italia all'estero per significare loro la approvazione della legge, perchè la festa sia riconosciuta dalle rispettive colonie italiane.

**Le malinconie di un senatore clericale belga.**  
Bruxelles 18 — Al Senato Leger (di destra) protesta contro la legazione belga al Quirinale, Janson (di sinistra) contro quella presso la Santa Sede.

Il ministro Buriet risponde: Dacchè riconoscemmo il Regno d'Italia avemmo buone relazioni che dobbiamo mantenere. Riguardo alla legazione presso il Vaticano essa è incontestabilmente nei voti della maggioranza del paese.

**NOTE AGRICOLE**

**Lo stato delle campagne.**  
Ecco il risplendo delle notizie agrarie della prima decade di luglio. La peronospora si è arrestata in vari luoghi, ma sono sempre rilevanti i danni arrecati alle viti nell'Aretino, nel Lazio e nella regione meridionale adriatica; in quella meridionale mediterranea i danni sono meno sensibili. Il frumento che dà un raccolto buono ed abbondante nell'alta e media Italia, sarà altrove in generale piuttosto scarso. Il mas ovunque è splendido, i foraggi buoni ed abbondanti. Gli olivi in generale sono promettenti.

**Corriere con mercie**

Sede.  
Milano, 18 luglio.

Ancor oggi ci troviamo in uno stato invariato con limitate transazioni. Mantengonsi nei lavorati fini, nelle qualità del sublime in meglio, alcuni seri bisogni per i quali il compratore deve per lo meno avvicinarsi alle pretese del detentore.

Si potrebbe dir lo stesso anche per le qualità classiche ed extra di ogni titolo, ma le rimanenze sono ridotte a poca importanza e in quanto a contratti a consegna ne hanno già fatti abbastanza ed oggi il filandiere mostrasi contrario ad aumentarne il numero.

Per il resto siamo sempre in disaccordo tra la domanda e l'offerta; posizioni entrambe difese con energia e che si paralizzano con effetto di mancanza quasi totale di affari.

Nelle qualità antiche scorgesi oggi maggior volontà di realizzare e perciò tendenza debole nei corsi. (Dal Sole).

**PICO & ZAVAGNA UDINE**

Viale della Stazione — (Telefono N. 10)

Spedizioni — Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce — Carbone fossile — Coke — Antracite — Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San D. r. e. l. a.

Rr. p. esenzanza e deposito dell'Acqua di Geichenberg e Johannsbuunen.

**STOFFE Signore e Signori** Utile modo della primavere e dell'estate da **Cent. 32**  
Il nostro, nonché stoffe finissime e praticissime a prezzi convenienti. Qualunque quantità franco di porto a domicilio in tutti i paesi d'Europa.  
**OETTINGER e C. - ZURIGO (Svizzera)**  
Casa di spedizione di stoffe per Signore e Signori.  
CAMPIONI FRANCO — Diplomata nel 1883 — FIGURINI DI MODA GRATIS

**Bollettino della Borsa R. Osservatorio Bacteriologico di Fagagna**

UDINE, 19 luglio 1895.

Residua	18 lug.	19 lug.
Ital. 5 %, contand.	92.85	92.60
— — — — —	92.95	92.95
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	85.—	85.—
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie meridionali	801.—	801.—
— 3 %, italiano ex	287.—	287.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	491.—	491.—
— 4 %	497.—	497.—
— 5 %, Banco di Napoli	400.—	400.—
Ferrovie Udine-Pontebba	440.—	440.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia	618.—	617.—
— di Udine	116.—	116.—
— Popolare Friulana	120.—	120.—
— Cooperativa Udinese	83.50	83.50
Cotofondazione Udinese	1200.—	1200.—
— Veneto	275.—	275.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
— Ferr. Meridionali	687.—	684.—
— Mediterraneo	495.—	495.—
<b>Cambi e valute</b>		
Francia — — — — —	104.85	104.70
Germania — — — — —	128.90	128.90
Londra — — — — —	26.53	26.57
Austria e Banconote	216.60	216.7%
Corona — — — — —	107.—	107.—
Nepoleon — — — — —	20.88	20.88
<b>Ultimi dispacci</b>		
Chiusura Parigi su coupon	—	88.40

Tendenza debole

**R. Osservatorio Bacteriologico di Fagagna**

Seme bacchi di primo incrocio bianco-giallo  
Riproduzioni di allevamenti speciali in collina  
Confessione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.  
Razza robustissima  
Condizioni vantaggiosissime  
Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. **Pasquale Burelli**, geometra-agronomo.

**Combustibile Economico**

Mattonelle di carbon fossile (marca Perla) a lire 1.80 al quintale.  
Deposito presso **A. ROMANO** Udine, Piazzale Porta Venezia (Poscolle).

**Vendita di latte.**

La conducente della bottega sita in Via Grazzano nella casa N. 48 avvisa il pubblico che vende latte fresco, a qualunque ora del giorno, garantito puro a cent. 20 al litro, e, dietro richiesta, lo porterà anche a domicilio.  
Tanto per la genuinità del latte che per la pulizia e puntualità nulla lascerà a desiderare.  
Nutre perciò fiducia di venir onorata da numerosi clienti.  
*Angela Montemuzzo.*

**CENA FATALE!**

Purtroppo al toglie capo Dopo una buona cena Di sopor la pena D'un non dolor di capo: La boche s'ha la patine. Il stomco ai sinti brusco, E' un arze il gluditor, E' un frangere i tute. L'è ca' il costarro gastrico Ch'at far ruda la bile E al toglie di finito Col gholi un bon purgant... — Ghollit invece svela Un got di Amaro Glorie (\*) E dute cheste storie E thair l'un lamp!  
(\*) del farmacista L. Sandri di Fagagna.

**La Polvere Rosea**

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie qui vanno oggettivi  
Una scatola lire 1  
Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

**VERNICE**

ISTANTANEA  
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilig. — Vende presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

**Tord-Tripe**

Infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPI. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badessa e altri preparati. Vende a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annunci del giornale «Il Friuli» e farmacia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# ANTICA FONTE PEJO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa — Gazzosa — La Regina delle Acque da tavola — L'unica *Acqua ferruginosa a domicilio*. Dall'onorevole corpo medico venne riscontrata di somma utilità ed efficacia per la guarigione di tutte quelle malattie in ispecial modo del sistema nervoso, come *Nervosismo, Isteria, Ipocondriasi, Gastralgie, Infiammazioni lenti del midollo spinale ecc.* Per modificare e molte volte risolvere le *discrasie, come la scrofola, il linfaticismo, la pellagra*. L'Acqua dell'ANTICA FONTE PEJO, è *più opportuna ricostituente per i convalescenti di lunghe malattie*. Si prega domandare sempre *Acqua dell'Antica Fonte di Pejo* e non solamente «Acqua Pejo» onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (già direttore il signor Bellocari di Verona), e che ora la Ditta Bonghetti di Brescia, spaccia, sotto finto nome di Fonte Comunale di Pejo, (che non esiste) onde apportare confusione. L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2036, presso tutte le farmacie del Regno, e ai depositi annunciati.

La Direzione CHIOGNA-MORESCHINI.

## Gabinetto Medico Magnetico



La Sonnambula Anna D'Amico da capelli per quindici anni ne malattia e domanda d'interessi per i fatti. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi della malattia che soffrono, se per domande di affari, dichiarare oò che desiderano sapere. Scrivano L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro d'Amico, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 2.00	D. 8.05	O. 6.30	O. 9.05
O. 4.50	O. 10.10	D. 9.30	D. 11.05
M. 7.05	O. 10.14	O. 10.30	O. 12.05
O. 11.25	O. 14.15	D. 14.20	O. 16.35
O. 13.20	O. 15.30	O. 16.15	O. 18.40
O. 17.50	O. 22.45	P. 17.30	O. 21.40
D. 20.15	O. 23.05	O. 18.20	O. 23.05

(\*) Questo treno, si ferma a Pordenone.

(\*\*) Partenza da Pordenone.

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 9.30
O. 10.30	O. 12.05
D. 17.00	O. 18.55
O. 17.55	D. 19.50

Collegamento con Venezia per Pordenone alle ore 10.15 e 19.55. Da Venezia arrivo alle ore 12.15.

DA UDINE A GORIZIA	DA GORIZIA A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A MONFALCONE	DA MONFALCONE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	O. 9.10
M. 9.30	M. 10.30
M. 11.30	M. 12.30
O. 13.40	O. 14.40
M. 14.40	O. 15.40

**VOLETE DIGERIR BENE?? Guardarsi dai calori estivi**

facendo la cura del Ferro China Bisleri liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — È il preferito del ricostituente anche economicamente perché bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.

**VOLETE LA SALUTE?**

**L'Acqua di Noëra Umbra** è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di **Regina delle Acque da tavola.**

**VOLETE STRANARE A LUGIDO E CONSERVARE LA BIANCHIRIA?**

Adoperate, solamente

**L'Amido Borace Banfi**  
IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO  
Vendesi da tutti i Droghieri.

**TORD-TRIFE**  
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Tipi, Morsi, Taipo senza alcun pericolo per gli animali domestici, non confondersi colla pasta Badessa che è pericolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor A. Consenza ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa città, due esperimenti col suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ha è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede  
FRATELLI POGGIOLI

1.00 - Piccolo L. 0.50.  
Provati vendute in UDINE presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

**Le migliori tinture del mondo**

ricognite da oltre trenta anni come la più efficace e assolutamente ineccepibile sono le seguenti:

**Rigeneratore universale**  
Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze  
di ANTONIO LONGEGA — Venezia  
Questo preparato agisce come una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**  
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia  
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegarvi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.  
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

**TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea**  
Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.  
Alla scatola L. 3.

**CERONE AMERICANO**  
Tintura lo Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge di biondo castagno e nero perfetto.  
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

**Signore!!!**

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

**ACQUA D'ORO**  
preparata dalla Prem. Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.  
Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore, il di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **blondo-oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di siero effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzioni.

**Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato**  
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

**Signore!**  
I vostri capelli non si sciogliono neppure nei forti calori dell'estate se farete uso costante della

**Ricciolina**  
Verd'artificiale  
preparata da  
FR. RIZZI - Firenze

Questa tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

**CARTE PER TAPPACCHIO**  
dei Premiati Stabilimenti del Friuli

Rappresentante in tutta la Provincia il signor **Lorenzo d'Orlandi di Cividale** con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovansi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.